



**Sogenus Spa**

*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

RASSEGNA STAMPA

20.06.15

a cura di

**eXtra**  
COMUNICAZIONE E MARKETING

COMUNICATO STAMPA**INAUGURATA LA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ  
IN UNA DISCARICA**

È stata inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Dopo i saluti di **Umberto Domizioli**, Sindaco di Maiolati Spontini, e di **Eddi Ceccarelli**, Presidente di Sogenus, è stata data la parola ai professori dell'Università Politecnica delle Marche, **Fabio Taffetani** e **Nunzio Isidoro**, che hanno curato la realizzazione dell'Oasi e descritto le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'area. **Paola Filipponi** e **Marina Carbonetti** hanno raccontato le numerose iniziative a scopo didattico ed educativo che verranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e curiosi. È stata organizzata, infine, una visita guidata alla discarica per gli interessati.

Questo progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.

**Le fasi di realizzazione dell'Oasi della biodiversità**

Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole **13.956 piantine**, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio **giardino didattico**.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una **Cartografia della Vegetazione** informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide). Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha, infatti, realizzato una **stazione di biomonitoraggio** composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

*"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità - ha dichiarato **Eddi Ceccarelli**,*

**Presidente di Sogenus** - *abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente”.*

*“Siamo molto soddisfatti - ha detto **Umberto Domizioli**, Sindaco di Maiolati Spontini - di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi”.*

### **Sogenus S.p.A.**

*Dal 1989 Sogenus si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Dal 2009 è divenuta una società per azioni a partecipazione interamente pubblica: appartiene al territorio e ne cura con professionalità e responsabilità il benessere ambientale attraverso la realizzazione del servizio di raccolta differenziata per i 12 Comuni soci della Vallesina. Da più di vent'anni, inoltre, Sogenus gestisce la discarica "La Cornacchia", di proprietà del Comune di Maiolati Spontini (AN), impegnandosi, in linea con le direttive europee, nella prevenzione dei rifiuti, nel loro recupero e smaltimento nell'impianto come soluzione residuale.*

*Maiolati Spontini, 20 giugno 2015*

### **Ufficio Stampa Sogenus**

c/o extra comunicazione e marketing

Serena Ferretti M. 346.4182567 - Daniela Pierpaoli M. 346.6096602

[ufficiostampa@extracomunicazione.it](mailto:ufficiostampa@extracomunicazione.it)

## INDICE RASSEGNA STAMPA

### AGENZIE STAMPA

*Ansa-Ambiente&Energia* - Nelle Marche prima Oasi Biodiversità in discarica  
*Ansa-Marche* - Prima Oasi Biodiversità in discarica  
*Adnkronos* - Ambiente: un'Oasi di Biodiversità in discarica, succede nelle Marche

### QUOTIDIANI CARTACEI

*Il Resto del Carlino* - Maiolati, domani inaugura l'Oasi della Biodiversità  
*Il Corriere Adriatico-Ed. Ancona* - Inaugurata l'Oasi della biodiversità  
*Il Corriere Adriatico-Ed. Pesaro* - Inaugurata l'Oasi della biodiversità

### QUOTIDIANI ONLINE

*Il Corriere Adriatico.it* - Maiolati Spontini, un'oasi naturalistica all'interno della discarica Sogenus

### WEB

*Rinnovabili-Ambiente* - Biodiversità: nelle Marche una discarica diventa oasi didattica  
*Bio Eco Geo* - L'Oasi della Biodiversità nella discarica  
*Mediaset TG Com24* - Marche, nasce la prima Oasi della Biodiversità in una discarica  
*Green Me* - Un'oasi della biodiversità dentro la discarica con tanto di api sentinelle  
*Eco Seven* - Da discarica a Oasi della Biodiversità: l'esempio vincente dell'Italia  
*Marche Notizie* - Inaugurata a Moie la prima Oasi della Biodiversità  
*Ultima Notizia* - Prima Oasi Biodiversità in discarica  
*L'Unico* - Ambiente: un'Oasi di Biodiversità in discarica, succede nelle Marche  
*Ancona Today* - Moie, inaugurata la prima Oasi della Biodiversità in una discarica  
*Alternativa Sostenibile* - La discarica "La Cornacchia" diventa l'Oasi della Biodiversità  
*Mondo Lavoro* - Moie, inaugurata l'Oasi della Biodiversità  
*Password* - Sogenus inaugura prima Oasi della Biodiversità in discarica  
*Vivere Jesi* - Maiolati: sabato 20 alla Biblioteca "La Fornace" di Moie inaugurazione dell'Oasi della Biodiversità  
*Oggi Green* - Oasi della biodiversità in... discarica  
*Meteo Web* - Ambiente: inaugurata la prima Oasi della Biodiversità in una discarica  
*L'Altro Giornale* - Nella discarica. La cornacchia di Moie sabato inaugurazione dell'Oasi della biodiversità

### RADIO

*Radio Gold* - Prima Oasi Biodiversità in discarica



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

## AGENZIE STAMPA

**NELLE MARCHE PRIMA OASI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA****20.06.15***A Moie di Maiolati piante autoctone e api per biomonitoraggio*

Inaugurata a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della Biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità in un'area dismessa della discarica è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.



Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica, ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata realizzata una copertura vegetale, piantumando in 104 aiuole 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono. È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica e sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico. Nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata. Di rilievo l'utilizzo delle api per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico (prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi). All'interno dell'Oasi, è stata realizzata una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie: ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, né è mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana. Nell'Oasi saranno realizzati percorsi didattici aperti a studenti e cittadini.





**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

**ANSA<sup>it</sup> Marche**

## PRIMA OASI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA

**20.06.15**

*A Moie di Maiolati piante autoctone e api per biomonitoraggio*

Inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della Biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità all'interno di un impianto smaltimento rifiuti. Piantate 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano. Delle api vengono impiegate per monitorare l'inquinamento chimico.





## AMBIENTE: UN'OASI DI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA, SUCCEDE NELLE MARCHE

22.06.15

(AdnKronos) - Tra questi, in particolare, ci sono le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha infatti realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante il lungo periodo di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele. Oltre ai monitoraggi costanti, l'Oasi ospiterà percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. (Mst/AdnKronos)



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

## QUOTIDIANI CARTACEI



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

**il Resto del Carlino**

19.06.15

VENERDÌ 19 GIUGNO 2015 **il Resto del Carlino**

21

..

# Jesi

## MAIOLATI, DOMANI INAUGURA L'OASI DELLA BIODIVERSITA'

INAUGURA l'Oasi della biodiversità all'interno della discarica «La Cornacchia» di Moie. Appuntamento domattina alle 9,30 all'interno della biblioteca comunale La Fornace con il gruppo di ricercatori dell'Università politecnica delle Marche che ha progettato e realizzato l'Oasi e curato i monitoraggi ambientali. Alle 11,20 il trasferimento all'interno dell'area di smaltimento rifiuti gestita dalla Sogenus spa, poi il taglio del nastro dell'area verde e alle 13 la conclusione con il buffet.

**Edizione di Ancona****INAUGURATA L'OASI DELLA BIODIVERSITÀ****21.06.15***Moie, avviato il progetto di riqualificazione da parte di Sogenus*

Maiolati Spontini - Inaugurata a Moie l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il progetto è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da CrehaNature, spin off dell'Università Politecnica delle Marche. Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica, ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata realizzata una copertura vegetale, piantumando in 104 aiuole 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono. È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica e sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico. Nel 2014 è stata elaborata una cartografia della vegetazione informatizzata. Di rilievo l'utilizzo delle api per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico (prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi).

**Edizione di Pesaro****INAUGURATA L'OASI DELLA BIODIVERSITÀ****21.06.15***Moie, avviato il progetto di riqualificazione da parte di Sogenus*

Maiolati Spontini - Inaugurata a Moie l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Il progetto è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da CrehaNature, spin off dell'Università Politecnica delle Marche. Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica, ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata realizzata una copertura vegetale, piantumando in 104 aiuole 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono. È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica e sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico. Nel 2014 è stata elaborata una cartografia della vegetazione informatizzata. Di rilievo l'utilizzo delle api per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico (prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi).



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

## QUOTIDIANI ONLINE

# CorriereAdriatico.it

## MAIOLATI SPONTINI, UN'OASI NATURALISTICA ALL'INTERNO DELLA DISCARICA SOGENUS

20.06.15

*MAIOLATI SPONTINI - È stata inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus.*



Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Dopo i saluti di Umberto Domizioli, sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, presidente di Sogenus, è stata data la parola ai professori dell'Università Politecnica delle Marche, Fabio Taffetani e Nunzio Isidoro, che hanno curato la realizzazione dell'Oasi e descritto le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'area. Paola Filippini e Marina Carbonetti hanno raccontato le numerose iniziative a scopo didattico ed educativo che verranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e curiosi. È stata organizzata, infine, una visita guidata alla discarica per gli interessati.

Questo progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.

Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole



interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.



Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).

Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi,

Sogenus ha, infatti, realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari.

Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

“Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità - ha dichiarato Eddi Ceccarelli, presidente di Sogenus - abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente.

“Operiamo monitoraggi costanti - ha aggiunto - condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente”.

“Siamo molto soddisfatti - ha detto Umberto Domizioli, sindaco di Maiolati Spontini - di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi”.



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

## WEB

*Da mucchio di rifiuti a spazio per il monitoraggio ambientale*

## **BIODIVERSITÀ: NELLE MARCHE UNA DISCARICA DIVENTA OASI DIDATTICA**

**22.06.15**

*Nelle Marche la discarica “Le Cornacchie” di Maiolati Spontini si è trasformata in un oasi di biodiversità in cui si preserva l'habitat e si organizzano eventi didattici*

(Rinnovabili.it) – L'altro ieri è stata inaugurata l'Oasi della biodiversità di Moie di Maiolati Spontini, uno dei più importanti progetti italiani di riqualificazione ambientale di zone per lo smaltimento dei rifiuti.



Il progetto realizzato e monitorato dall'Università Politecnica delle Marche è stato portato avanti dai professori Fabio Taffetani e Nunzio Isidoro, che hanno iniziato a lavorare alla trasformazione della discarica “La Cornacchia” gestita da Sogenus nel 2011.

“Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità – ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus – abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente.”

La prima operazione messa a punto dal team del Politecnico è stata la riduzione dell'impianto ambientale della discarica per poi coprire l'area con un manto erboso con specie arbustive ed

arboree, scegliendo le essenze tipiche dell'habitat marchigiano per migliorare la biodiversità della zona. L'ultimo passo, del 2014, è stato la creazione di una cartografia informatizzata della vegetazione, che viene utilizzata come strumento di monitoraggio e per interpretare i dati provenienti dai bioindicatori.

Lo stress ambientale causato dall'inquinamento chimico viene segnalato dalla salute delle api; ogni settimana vengono conteggiate le api morte in prossimità delle due arnie installate nell'oasi e se il numero supera la soglia allarmante di 200 esemplari, le piccole operaie vengono sottoposte ad analisi cliniche per capire quale inquinante sia colpevole.

“Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente”, ha spiegato Ceccarelli.



# BioEcoGeo

## L'OASI DELLA BIODIVERSITÀ NELLA DISCARICA

22.06.15

*È stata inaugurata a Moie di Maiolati Spontini, in provincia di Ancona, l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.*



Il progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011.

Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche. Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e

arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono. È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).

Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi.

«Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità – ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus – abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente».





## MARCHE, NASCE LA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ IN UNA DISCARICA

22.06.15

*Inaugurata il 20 giugno a Moie di Maiolati Spontini, nell'Anconetano, si propone di riqualificare il territorio con l'aiuto di piante autoctone e api*

Il 20 giugno è stata inaugurata a Moie di Maiolati Spontini, nelle Marche, la prima Oasi della Biodiversità all'interno di un territorio adibito a discarica. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Per migliorare la qualità ambientale dell'area, sono state realizzate una copertura vegetale di 13.956 piante autoctone e una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie per api.



Da discarica a oasi naturale - Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. Successivamente è stato creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica e sono state messe a dimora specie erbacee

e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e per dare vita a un vero e proprio giardino didattico. All'interno dell'Oasi saranno inoltre realizzati percorsi didattici aperti a studenti e cittadini.

Il ruolo delle api - L'utilizzo delle api rappresenta un ottimo strumento per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico, dovuto in larga parte a prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. Ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Nel corso delle analisi non è stata finora rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, né è mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana.

## UN'OASI DELLA BIODIVERSITÀ DENTRO LA DISCARICA CON TANTO DI API SENTINELLE

22.06.15

La prima Oasi della Biodiversità in una discarica. Accade a Moie, una frazione di Maiolati Spontini, in provincia di Ancona, dove all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti è stato finalmente messo su un importante progetto di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale.



Si tratta di un vero e proprio percorso di recupero iniziato nel 2011 e realizzato da Sogenus (che gestisce la discarica "La Cornacchia") grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche. Discarica addio quindi? Non esattamente: a diventare un'Oasi di biodiversità è stata l'area dismessa della discarica stessa. Infatti, anche se qui la raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che può essere trattata e smaltita solo in discarica. Quindi, "abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici", dichiara Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus. Con questo progetto, insomma, si vuole far passare alle nuove generazioni un concetto ribaltato di discarica.

Il primo intervento è stato quello di ridurre l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. Come? Realizzando una autentica copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole più di 13mila piantine, appartenenti a specie tipiche delle colline marchigiane, e creato un vero e proprio giardino didattico, dove tutte le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente.

**BIOMONITORAGGI** – Ancora una volta le api aiutano l'uomo a monitorare l'ambiente e anche qui vengono impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, infatti, è stata realizzata una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie. Ogni settimana vengono contate le api decedute e, nel momento in cui si supera la soglia delle 200, le si sottopone a delle analisi cliniche per rilevare l'utilizzo di eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).



## DA DISCARICA A OASI DELLA BIODIVERSITÀ: L'ESEMPIO VINCENTE DELL'ITALIA

22.06.15

*Grazie ad un importante progetto nazionale, la discarica "La Cornacchia" è diventata Oasi della Biodiversità*

Un'Italia da esempio: è stata inaugurata, a Moie di Maiolati Spontini, l'Oasi della Biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Il progetto è rivoluzionario, nato nel 2011: obiettivo è il recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.



La riqualificazione è avvenuta nel rispetto delle normative vigenti, grazie a Sogenus e alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche. Il primo passo di questo percorso è stato ridurre completamente l'impatto ambientale della discarica, ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata realizzata una copertura vegetale, piantumando in 104 aiuole, 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

All'interno della discarica, i responsabili di progetto, hanno dato vita ad un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità: sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

Ruolo importante è riservato alle api, che segnalano lo stress ambientale da inquinamento chimico (prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi). All'interno dell'Oasi, è stata realizzata una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie: ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari.

## INAUGURATA A MOIE LA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ

22.06.15

ANCONA 22 GIU. È stata inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Dopo i saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus, è stata data la parola ai professori dell'Università Politecnica delle Marche, Fabio Taffetani e Nunzio Isidoro, che hanno curato la realizzazione dell'Oasi e descritto le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'area. Paola Filippini e Marina Carbonetti hanno raccontato le numerose iniziative a scopo didattico ed educativo che verranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e curiosi. È stata organizzata, infine, una visita guidata alla discarica per gli interessati.

Questo progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.

### Le fasi di realizzazione dell'Oasi della biodiversità

Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).

Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha, infatti, realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200



esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità – ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus – abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente".

"Siamo molto soddisfatti – ha detto Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini – di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi".

Sogenus S.p.A.

Dal 1989 Sogenus si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Dal 2009 è divenuta una società per azioni a partecipazione interamente pubblica: appartiene al territorio e ne cura con professionalità e responsabilità il benessere ambientale attraverso la realizzazione del servizio di raccolta differenziata per i 12 Comuni soci della Vallesina. Da più di vent'anni, inoltre, Sogenus gestisce la discarica "La Cornacchia", di proprietà del Comune di Maiolati Spontini (AN), impegnandosi, in linea con le direttive europee, nella prevenzione dei rifiuti, nel loro recupero e smaltimento nell'impianto come soluzione residuale.



## UltimaNotizia

### PRIMA OASI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA

**22.06.15**

Inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della Biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità all'interno di un impianto smaltimento rifiuti. Piantate 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano. Delle api vengono impiegate per monitorare l'inquinamento chimico.

## AMBIENTE: UN'OASI DI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA, SUCCEDE NELLE MARCHE

22.06.15

(AdnKronos) - Tra questi, in particolare, ci sono le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha infatti realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante il lungo periodo di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele. Oltre ai monitoraggi costanti, l'Oasi ospiterà percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti.

# ANCONATODAY

## MOIE, INAUGURATA LA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ IN UNA DISCARICA

22.06.15

*L'Oasi della Biodiversità è stata inaugurata presso la discarica "La Cornacchia" di Moie di Maiolati lo scorso 20 giugno. Si tratta di un progetto molto interessante di riqualificazione del territorio. Le informazioni*

MOIE DI MAIOLATI. È stata inaugurata sabato a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia". Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Per migliorare la qualità ambientale dell'area, sono state realizzate una copertura vegetale di 13.956 piante autoctone e una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie per api.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia della biodiversità all'interno della discarica e sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico. L'utilizzo delle api rappresenta un ottimo strumento per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico, dovuto in larga parte a prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. Ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Nel corso delle analisi non è stata finora rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, né è mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana.

"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità - ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus - abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica".

## ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT

### LA DISCARICA LA CORNACCHIA DIVENTA L' OASI DELLA BIODIVERSITÀ

22.06.15

*È stata inaugurata sabato a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.*

Dopo i saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus, è stata data la parola ai professori dell'Università Politecnica delle Marche, Fabio Taffetani e Nunzio Isidoro, che hanno curato la realizzazione dell'Oasi e descritto le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'area. Paola Filippini e Marina Carbonetti hanno raccontato le numerose iniziative a scopo didattico ed educativo che verranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e curiosi. È stata organizzata, infine, una visita guidata alla discarica per gli interessati. Questo progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.

Le fasi di realizzazione dell'Oasi della biodiversità. Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico. Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide). Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha, infatti, realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità - ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus - abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci

sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica.

È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente". "Siamo molto soddisfatti - ha detto Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini - di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi".



## MOIE, INAUGURATA L'OASI DELLA BIODIVERSITÀ

**22.06.15**

Sabato 20 giugno, a Moie di Maiolati Spontini, Sogenus è stata inaugurata presso la discarica comunale "La Cornacchia" l'Oasi della biodiversità, uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

La giornata è iniziata alle ore 9.30 nella Biblioteca Comunale La Fornace di Moie con un incontro aperto dai saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus. E' stato poi lasciato spazio al gruppo di ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche che ha curato le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'Oasi con le relazioni di:

Prof. Fabio Taffetani, Docente di Botanica "Risultati della valutazione della qualità del territorio e descrizione del progetto dell'itinerario didattico"

Prof. Nunzio Isidoro, Docente di Entomologia "Il significato dell'attività di monitoraggio con le api".

A seguire sono state raccontate le iniziative a scopo didattico ed educativo che saranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e appassionati, con i contributi di:

Paola Filipponi, Dottorato di Ricerca Università Politecnica delle Marche "Risultati di un progetto per la didattica dell'Ambiente"

Marina Carbonetti, Presidente Associazione Bio Logico "Idee per un progetto sulla didattica del rapporto ambiente-agricoltura".

Dopo un breve dibattito che ha coinvolto la cittadinanza, alle ore 11.45 si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'Oasi.



## **SOGENUS INAUGURA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ IN DISCARICA**

**22.06.15**

MOIE – Sabato scorso, a Moie di Maiolati Spontini, la Sogenus ha inaugurato presso la discarica comunale “La Cornacchia” l’Oasi della biodiversità, uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all’interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

La giornata avrà avuto inizio alle ore 9.30 nella Biblioteca Comunale “La Fornace” di Moie con un incontro aperto dai saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus.

A seguire, sono intervenuti i ricercatori dell’Università Politecnica delle Marche che hanno curato le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell’Oasi con le relazioni di:

Prof. Fabio Taffetani, Docente di Botanica

“Risultati della valutazione della qualità del territorio e descrizione del progetto dell’itinerario didattico”

Prof. Nunzio Isidoro, Docente di Entomologia

“Il significato dell’attività di monitoraggio con le api”

Numerose le iniziative a scopo didattico ed educativo che saranno programmate all’interno dell’Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e appassionati, con i contributi di:

Paola Filippini, Dottorato di Ricerca Università Politecnica delle Marche

“Risultati di un progetto per la didattica dell’ambiente”

Marina Carbonetti, Presidente Associazione Bio Logico

“Idee per un progetto sulla didattica del rapporto ambiente-agricoltura”

Dopo un breve dibattito che ha coinvolto la cittadinanza, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell’Oasi. Nel corso della mattinata e al termine del buffet in programma, tutti gli interessati hanno avuto la possibilità di partecipare alla visita guidata alla discarica in autobus.

Sogenus S.p.A.

Dal 1989 Sogenus si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Dal 2009 è divenuta una società per azioni a partecipazione interamente pubblica: appartiene al territorio e ne cura con professionalità e responsabilità il benessere ambientale attraverso la realizzazione del servizio di raccolta differenziata per i 12 Comuni soci della Vallesina. Da più di vent’anni, inoltre, Sogenus gestisce la discarica “La Cornacchia”, di proprietà del Comune di Maiolati Spontini (AN), impegnandosi, in linea con le direttive europee, nella prevenzione dei rifiuti, nel loro recupero e smaltimento nell’impianto come soluzione residuale.

**MAIOLATI: SABATO 20 ALLA BIBLIOTECA 'LA FORNACE' DI MOIE, INAUGURAZIONE DELL'OASI DELLA BIODIVERSITÀ****20.06.15**

Sabato 20 giugno, a Moie di Maiolati Spontini, Sogenus inaugurerà presso la discarica comunale "La Cornacchia" l'Oasi della biodiversità, uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

La giornata avrà inizio alle ore 9.30 nella Biblioteca Comunale "La Fornace" di Moie con un incontro aperto dai saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus. Verrà poi lasciato spazio al gruppo di ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche che ha curato le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'Oasi con le relazioni di: • Prof. Fabio Taffetani, Docente di Botanica "Risultati della valutazione della qualità del territorio e descrizione del progetto dell'itinerario didattico" • Prof. Nunzio Isidoro, Docente di Entomologia "Il significato dell'attività di monitoraggio con le api". A seguire verranno raccontate le iniziative a scopo didattico ed educativo che saranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e appassionati, con i contributi di: • Paola Filipponi, Dottorato di Ricerca Università Politecnica delle Marche "Risultati di un progetto per la didattica dell'ambiente" • Marina Carbonetti, Presidente Associazione Bio Logico "Idee per un progetto sulla didattica del rapporto ambiente-agricoltura".

Dopo un breve dibattito che coinvolgerà la cittadinanza, infine, alle ore 11.45 è prevista la cerimonia di inaugurazione dell'Oasi, che potrà essere raggiunta con autobus o mezzi propri. Nel corso della mattinata o al termine del buffet in programma in un'apposita area attrezzata, inoltre, tutti gli interessati potranno partecipare alla visita guidata alla discarica in autobus.

## OASI DELLA BIODIVERSITÀ IN... DISCARICA

20.06.15

È stata inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Il progetto è nato nel 2011 e il percorso di recupero è stato realizzato da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico Selva di Gallignan" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.



Le fasi di realizzazione. Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema.

È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica La Cornacchia. Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).

Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha, infatti, realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità - ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus - abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente".

"Siamo molto soddisfatti - ha detto Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini - di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi".



## AMBIENTE: INAUGURATA LA PRIMA OASI DELLA BIODIVERSITÀ IN UNA DISCARICA

20.06.15

*Il progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità è nato nel 2011*

È stata inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della biodiversità presso la discarica "La Cornacchia" gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.



Dopo i saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus, è stata data la parola ai professori dell'Università Politecnica delle Marche, Fabio Taffetani e Nunzio Isidoro, che hanno curato la realizzazione dell'Oasi e descritto le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'area. Paola Filippini e Marina Carbonetti hanno raccontato le numerose iniziative a scopo didattico ed educativo che verranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i

cittadini, studiosi e curiosi. È stata organizzata, infine, una visita guidata alla discarica per gli interessati. Questo progetto di miglioramento della qualità ambientale e della biodiversità nell'area della discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus, è nato nel 2011. Il percorso di recupero è stato realizzato, nel rispetto delle normative vigenti, da Sogenus grazie alle ricerche condotte dall'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e da C.Re.Ha. Nature Soc. Coop., spin off dell'Università Politecnica delle Marche.

#### Le fasi di realizzazione dell'Oasi della biodiversità

Come primo intervento è stato ridotto completamente l'impatto ambientale della discarica ripristinando gli equilibri strutturali e funzionali dell'ecosistema. È stata, poi, realizzata una copertura vegetale con specie erbacee, arbustive e arboree: sono state piantumate in 104 aiuole 13.956 piantine, appartenenti a specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano autoctono.

È stato, quindi, creato un centro di salvaguardia e di diffusione della biodiversità all'interno della discarica "La Cornacchia". Sono state messe a dimora specie erbacee e arbustive di notevole interesse mellifero e paesaggistico per innalzare la qualità ambientale e creare un vero e proprio giardino didattico.

Infine, nel 2014 è stata elaborata una Cartografia della Vegetazione informatizzata, utilizzata sia come strumento di monitoraggio della vegetazione, sia come riferimento per l'interpretazione dei dati provenienti dai biomonitoraggi condotti attraverso bioindicatori (ad esempio il lichene, il carabide e l'anellide).

Tra questi, in particolare, annoveriamo le api impiegate per segnalare lo stress ambientale da inquinamento chimico: prodotti fitosanitari, metalli pesanti e radionuclidi. All'interno dell'Oasi, Sogenus ha, infatti, realizzato una stazione di biomonitoraggio composta da due arnie; ogni settimana vengono conteggiate le api morte che, al superamento della soglia critica pari a 200 esemplari, vengono sottoposte ad analisi cliniche per rilevare eventuali prodotti fitosanitari. Durante gli 8 anni di biomonitoraggio, non è stata rilevata alcuna presenza di inquinamento da fitofarmaci, oltre a non essere mai stata superata la soglia critica di 200 api morte a settimana, e non si è mai verificato il superamento dei valori di riferimento di metalli pesanti (cadmio, nichel e piombo) per le aree industrializzate sulle api vive e nel miele.

"Il progetto che abbiamo inaugurato è di assoluta qualità – ha dichiarato Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus – abbiamo reso l'area dismessa della discarica La Cornacchia un'Oasi di biodiversità. La raccolta differenziata ha raggiunto percentuali molto buone, destinate a migliorare ancora, ma ci sarà sempre una parte residua di rifiuti che, per legge, può essere trattata e smaltita solo in discarica. Pertanto abbiamo scelto, da sempre, di gestire il nostro impianto in assoluta sicurezza, rigore e nel rispetto dell'ambiente. Operiamo monitoraggi costanti condotti dall'Università, che producono dati rigorosamente scientifici; da oggi, questa Oasi sarà ulteriormente valorizzata con percorsi didattici per cittadini, studiosi, studenti. A loro, alle giovani generazioni la affidiamo idealmente ribaltando il concetto diffuso di discarica. È infatti anche ambiente vitale in cui le essenze autoctone piantumate possono trovare habitat naturale e crescere rigogliosamente".

"Siamo molto soddisfatti – ha detto Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini – di vedere realizzato questo importante progetto per i cittadini di tutti i Comuni della Vallesina. Ancora una volta la Sogenus, un'azienda pubblica, ha dimostrato l'impegno nei confronti dell'ambiente e del territorio marchigiano. L'Oasi, infatti, rappresenta una culla della biodiversità e uno spazio adatto a percorsi didattici ed educativi".





**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

Sogenus S.p.A.

Dal 1989 Sogenus si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Dal 2009 è divenuta una società per azioni a partecipazione interamente pubblica: appartiene al territorio e ne cura con professionalità e responsabilità il benessere ambientale attraverso la realizzazione del servizio di raccolta differenziata per i 12 Comuni soci della Vallesina. Da più di vent'anni, inoltre, Sogenus gestisce la discarica "La Cornacchia", di proprietà del Comune di Maiolati Spontini (AN), impegnandosi, in linea con le direttive europee, nella prevenzione dei rifiuti, nel loro recupero e smaltimento nell'impianto come soluzione residuale.

## **L'Altro giornale**

### **NELLA DISCARICA LA CORNACCHIA DI MOIE SABATO INAUGURAZIONE DELL'OASI DELLA BIODIVERSITÀ**

**19.06.15**

*Sabato 20 giugno, a Moie di Maiolati Spontini, Sogenus inaugurerà presso la discarica comunale "La Cornacchia" l'Oasi della biodiversità, uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità locale all'interno di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.*

La giornata avrà inizio alle ore 9.30 nella Biblioteca Comunale "La Fornace" di Moie con un incontro aperto dai saluti di Umberto Domizioli, Sindaco di Maiolati Spontini, e di Eddi Ceccarelli, Presidente di Sogenus.



Verrà poi lasciato spazio al gruppo di ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche che ha curato le fasi di progettazione e di monitoraggio ambientale dell'Oasi con le relazioni di:

Prof. Fabio Taffetani, Docente di Botanica

"Risultati della valutazione della qualità del territorio e descrizione del progetto dell'itinerario didattico"

Prof. Nunzio Isidoro, Docente di Entomologia

"Il significato dell'attività di monitoraggio con le api"

A seguire verranno raccontate le iniziative a scopo didattico ed educativo che saranno programmate all'interno dell'Oasi, rivolte non solo agli studenti dei Comuni della Vallesina ma anche a tutti i cittadini, studiosi e appassionati, con i contributi di:

Paola Filipponi, Dottorato di Ricerca Università Politecnica delle Marche  
"Risultati di un progetto per la didattica dell'ambiente"  
Marina Carbonetti, Presidente Associazione Bio Logico  
"Idee per un progetto sulla didattica del rapporto ambiente-agricoltura"

Dopo un breve dibattito che coinvolgerà la cittadinanza, infine, alle ore 11.45 è prevista la cerimonia di inaugurazione dell'Oasi, che potrà essere raggiunta con autobus o mezzi propri. Nel corso della mattinata o al termine del buffet in programma in un'apposita area attrezzata, inoltre, tutti gli interessati potranno partecipare alla visita guidata alla discarica in autobus.  
Sogenus S.p.A.

Dal 1989 Sogenus si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Dal 2009 è divenuta una società per azioni a partecipazione interamente pubblica: appartiene al territorio e ne cura con professionalità e responsabilità il benessere ambientale attraverso la realizzazione del servizio di raccolta differenziata per i 12 Comuni soci della Vallesina. Da più di vent'anni, inoltre, Sogenus gestisce la discarica "La Cornacchia", di proprietà del Comune di Maiolati Spontini (AN), impegnandosi, in linea con le direttive europee, nella prevenzione dei rifiuti, nel loro recupero e smaltimento nell'impianto come soluzione residuale.



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

## RADIO



## PRIMA OASI BIODIVERSITÀ IN DISCARICA

**20.06.15**

Inaugurata oggi a Moie di Maiolati Spontini l'Oasi della Biodiversità presso la discarica "La Cornacchia", gestita da Sogenus. Si tratta di uno dei più interessanti progetti nazionali di riqualificazione del territorio e di recupero della biodiversità all'interno di un impianto smaltimento rifiuti. Piantate 13.956 piantine di specie tipiche dell'ambiente collinare marchigiano. Delle api vengono impiegate per monitorare l'inquinamento chimico.



**Sogenus Spa**  
*Più valore all'ambiente*

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

a cura di

**extra**  
COMUNICAZIONE E MARKETING